

INTERVISTA ESCLUSIVA

MASSIMO GETTO

VICEPRESIDENTE E CFO VIASAT GROUP

Viasat Group, punto di riferimento per i sistemi e i servizi di sicurezza e protezione con applicazione di tecnologie telematiche satellitari nonché leader globale nella gestione dei big data, è coinvolta da protagonista di primo piano nell'attualissima sfida della sostenibilità, alla quale risponde mettendosi in gioco come eccellenza italiana di livello internazionale nei sistemi e nelle soluzioni "customer oriented" che integrano le più moderne tecnologie telematiche e IoT (Internet of Things). Ne abbiamo parlato con Massimo Getto, Vicepresidente e CFO di Viasat Group. "Il tema del fare impresa sostenibile deve essere inquadrato in una prospettiva di lungo periodo - esordisce Getto - Viviamo un periodo storico che ci sembra caotico e privo di un orizzonte chiaramente definibile; essere sostenibili vuol dire saper utilizzare al meglio ciò che la tecnologia ci offre per trasformare i dati in informazioni utili a fronteggiare il caos. La sostenibilità si inserisce in questo ampio discorso culturale con l'obiettivo di impattare il meno possibile sull'ambiente e l'ecosistema e favorire l'economia circolare, cioè l'utilizzo di ciò che è la fine di un processo come input per darne vita a uno



dati su traffico e meteo: questo ci permette di sapere quando le persone non usciranno per buttare l'immondizia se piove e di programmare le rotte del mezzo di raccolta in orari più consoni dal punto di vista del traffico. Le informazioni possono anche essere utilizzate dall'autista del mezzo per ottimizzare la sua prestazioni di guida. Il tutto porta a un'informazione più puntuale e quindi a una città più pulita e alla riduzione dei costi per la municipalizzata, l'amministrazione comunale e i cittadini. Per cambiare modello di business è necessario saper misurazione e saper utilizzare i dati ricavati. Questo è il più grande contributo che Viasat può offrire all'economia circolare".

Per promuovere gli obiettivi dell'economia circolare, Viasat Group è fortemente attivo nella Fondazione Operate, organizzazione multidisciplinare di esperti che operano nell'ambito dei temi inerenti all'intera filiera dei rifiuti. "La scelta della Fondazione è culturale - precisa Getto - Riteniamo che la tecnologia sia pronta, quello che manca è il veicolare nel modo più ampio e obiettivo la conoscenza delle potenzialità offerte. Economia circolare vuol dire coniugare crescita e tutela ambientale, una rivoluzione rispetto

“Strumenti per la sostenibilità”

“IL TEMA DEL FARE IMPRESA SOSTENIBILE DEVE ESSERE INQUADRATO IN UNA PROSPETTIVA DI LUNGO PERIODO - AFFERMA GETTO - L'OBIETTIVO È IMPATTARE IL MENO POSSIBILE SULL'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA E FAVORIRE L'ECONOMIA CIRCOLARE, CIOÈ L'UTILIZZO DI CIÒ CHE È LA FINE DI UN PROCESSO COME INPUT PER DARNE VITA A UNO NUOVO. IN QUESTO CONTESTO, VIASAT HA UN RUOLO FONDAMENTALE, PERCHÉ OFFRE ALLE AZIENDE STRUMENTI, TECNOLOGIA E CONOSCENZA PER ESSERE SOSTENIBILI. TRASFORMANDO DATI IN INFORMAZIONI UTILI E PROFICUE SI OTTIENE MAGGIORE VISIBILITÀ, MINORE INCERTEZZA E RIDUZIONE DELL'IMPATTO SULL'AMBIENTE”.

di FABIO BASILICO
VENARIA

nuovo. In questo contesto, Viasat ha un ruolo fondamentale, perché offre alle aziende strumenti, tecnologia e conoscenza per essere sostenibili. Trasformando dati in informazioni utili e proficue si ottiene maggiore visibilità, minore incertezza e riduzione dell'impatto sull'ambiente".

Il concetto chiave è che la componente tecnologica può incidere profondamente nei modelli di business sostenibili delle imprese. "I dati, tanti e caotici, possono essere trasformati in preziose informazioni; un processo che anche nell'ambito della logistica e dei trasporti è molto importante - continua Massimo Getto - Se misuriamo e quantifichiamo l'impatto ambientale possiamo indicare tre livelli di riferimento: il primo riguarda l'impatto dell'impresa nello svolgere la sua attività, per esempio consumo di energia e produzione rifiuti; il secondo è l'impatto ambientale esterno all'impresa di ciò che consumo all'interno, ad esempio l'energia elettrica; il terzo attiene all'impatto ambientale della catena logistica che provvede a far arrivare

materiali all'impresa e consente poi all'impresa di fare arrivare i suoi prodotti e servizi all'esterno. Il terzo livello è inevitabilmente il più complesso e il più difficile da quantificare. Ebbene, Viasat ha gli strumenti per misurare il livello tre di tutte le componenti della catena logistica e dei trasporti al fine di adottare soluzioni concrete ed efficienti in termini di sostenibi-

lità ecologica ed economica, come adottare stili di guida corretti, ottimizzare le rotte dei mezzi, scegliere comportamenti migliori per ridurre l'impatto della CO2. Dal punto di vista della tecnologia applicata alla logistica siamo molto avanti e siamo in grado di soddisfare puntualmente i singoli clienti. Del resto, una delle ragioni del successo di Viasat è proprio la cultura a-

ziendale improntata al prodotto personalizzato e ritagliato sulle esigenze del cliente".

Esempio applicativo vincente della tecnologia da parte di Viasat riguarda un settore in forte crescita e in costante evoluzione, il waste management. "La direttiva europea che prevede di pagare in misura proporzionale a quanto rifiuto ciascuno confe-

risce - spiega Massimo Getto - mira in particolare alla cosiddetta indifferenziata, che è considerata un vero rifiuto dal momento che, a differenza di altre tipologie di scarti che possono essere proficuamente riutilizzati nel processo economico circolare, l'indifferenziata non lo fa in modo economicamente vantaggioso. Viasat ha sviluppato una tecnologia che a partire dalla misurazione consente di ottenere informazioni fondamentali: non solo è possibile stabilire quanti sacchetti ciascun utente conferisce e quindi quanto effettivamente deve pagare ma anche per esempio programmare con efficienza il passaggio del veicolo per la raccolta rifiuti a giorni fissi e a contenitori di raccolta pieni: se poi il contenitore è in grado di comunicare agli addetti il suo effettivo stato, cioè quando è pieno e quando è vuoto, avremmo un'ulteriore preziosa ottimizzazione. In più, l'intelligenza artificiale può raccogliere dati per prevedere quando il contenitore sarà pieno. Le società potrebbero così organizzare le prese in anticipo. Viasat dispone di

al concetto di economia lineare in cui la crescita non può essere realizzata senza pesanti impatti ambientali. Realizzare un'effettiva crescita senza impatti vuol dire per esempio veicolare alle imprese l'importanza di progettare e realizzare prodotti che abbiano incorporato in sé le istruzioni per il loro smaltimento e riutilizzo".

In Viasat Group la sostenibilità è comunicata e direttamente praticata. "Da almeno un decennio stiliamo un dettagliato bilancio di sostenibilità che ci ha permesso di ottenere indubbi vantaggi non solo in termini di visibilità - conclude Massimo Getto - Disporre di un bilancio di sostenibilità redatto in conformità con gli standard di riferimento internazionali ci permette di avere punti in più per esempio nell'assegnazione di bandi pubblici nell'ambito waste management. Le imprese di successo saranno quelle che rimarranno in gioco nel lungo periodo. Il bilancio di sostenibilità guarda a questo, alla sostenibilità nel lungo termine in termini di capitale umano e principi".

